

**PACIA  
LEGNAMI**

www.pacialegnami.it

# LATINA

## EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da **Alessandro Panigutti**

**PACIA  
LEGNAMI**

www.pacialegnami.it

Quotidiano della  
provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 223  
Mercoledì 14 agosto 2019

In vendita obbligatoria con  
**IL TEMPO** 1,50€

### Cisterna

Un San Rocco  
senza le giostre  
e fuochi d'artificio

Pagina 18



### Calcio, Serie D

Ecco i calendari,  
Latina - Aprilia  
all'ultima giornata

Pagine 32 e 33



### Sotto il segno dei pesci

Venditti live  
Stasera ad Anzio  
i brani più belli

Pagina 38



## Il loculo estratto a sorte

**Il caso** Il cimitero di Borgo Montello è saturo e per occupare l'unico posto che si è liberato c'è stato un sorteggio della salma «fortunata». L'ampliamento partirà nel 2020

Pagina 6

**Latina** Intanto ieri è stato interrogato il 33enne che impugnava l'arma di provenienza illecita: arresto convalidato, resta in carcere

## Lite con la pistola, chiuso il Cancun

Inibizione di un mese del Questore per la discoteca del lido: «Comportamento del gestore ha messo a rischio clienti e agenti»

### All'interno

#### Cronaca

**Rapina  
col martello  
Indagini serrate**

Pagina 15

#### Sperlonga

**Liquami  
nel canale, scatta  
l'ordinanza**

Pagina 25

#### Anzio

**Uomo picchiato  
in strada  
Adesso è grave**

Pagina 20

### Aprilia Un viaggio nel degrado dell'ultimo sito dismesso e occupato



## Dormono tra l'amianto e i cumuli di rifiuti

A PAGINA 16

Uno dei giacigli realizzati in un sito dismesso di via della Meccanica ad Aprilia: un'emergenza igienica oltre che sociale

La lite tra clienti degenerata all'esterno del locale, è costata la chiusura per trenta giorni per la discoteca Cancun del Lungomare, praticamente fino al termine della stagione balneare. Lo ha stabilito il Questore di Latina con un provvedimento adottato al termine di un'istruttoria avviata domenica mattina, in seguito all'arresto del 33enne che aveva impugnato una pistola per regolare i conti con un pregiudicato del capoluogo.

Intanto ieri il ragazzo è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari che ha convalidato l'arresto e confermato la detenzione in carcere per il possesso dell'arma di provenienza illecita.

Pagine 12 e 13

**Minturno** L'episodio si è verificato a Scauri. Sul posto diverse pattuglie della Polizia locale e dei Carabinieri

## Rissa sul lungomare, in sei in ospedale

Degenera un chiarimento per questioni condominiali e scoppia il putiferio: identificati i presenti

Pagina 29

# BUON FERRAGOSTO

**PACIA  
LEGNAMI**

S.S.148 Pontina Km 75.800  
04100 Latina

seguici  



9 0814  
772421053606





La spaccatura Pd e M5S compatti contro la proposta di voto immediato, vincendo sul fronte Lega, Fdi e Fi

# La crisi dopo Ferragosto

Il premier Conte dovrà presentarsi il 20 agosto. Salvini apre al M5S per il taglio dei parlamentari

**Le nuove possibili alleanze**  
● **Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia contro Movimento 5 Stelle e Pd. È successo ieri, nella votazione in senato, in merito alla proposta di voto anticipato per la sfiducia al premier Conte. Probabilmente sono state delineate le alleanze future.**

**I**l Senato della Repubblica, alle 19.09 di ieri, ha ufficialmente approvato la mozione varata lunedì da Pd e M5S nella conferenza capigruppo. Il premier Giuseppe Conte è atteso martedì alle 20.15 per le sue comunicazioni sulla crisi di governo. La votazione di ieri in Senato ha fotografato quelle che saranno - probabilmente - le nuove alleanze di governo, d'altronde già annunciate: Pd, Leu e M5s, a sinistra del tabellone, hanno votato compatti contro le proposte del centrodestra di anticipare la mozione di sfiducia al presidente del Consiglio. Lega, Fdi e Forza Italia hanno invece votato sì a tutte le proposte di modifica presentate.

Tra le importanti novità emerse ieri pomeriggio, c'è l'apertura del vicepremier Matteo Salvini a procedere alla manovra per il taglio dei parlamentari, fortemente voluta dal M5S. Per il vicepremier si farà prima di tornare alle urne, ma i Cinquestelle sono incerti su tale dichiarazione: se la Lega vuole la sfiducia subito, come si può procedere alla manovra?

Se veramente Salvini opererà per il taglio dei parlamentari, potrebbero allungarsi di molto i tempi per le elezioni, visto che bisognerebbe attendere il risultato del referendum confermativo per poi ridisegnare i collegi e così via.

Ma Salvini ribatte: «Nella vi-



I vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio

ta ho fatto e faccio tantissimi errori, e se sbaglio chiedo scusa. Ma di una cosa non ho mai avuto paura: di ascoltare la gente. Se poi il popolo ridarà l'incarico a Renzi, ma non penso, augurerò buon lavoro a Renzi. Ma non abbiamo paura di andare al voto, perché se si teme di andare davanti agli elettori, significa che si ha la coscienza sporca».

«Salvini non ha paura del voto, ma ha paura dei processi - ha risposto la capogruppo del Gruppo Misto, Loredana De Petris (LeU), che ha poi esortato il vicepremier a «mostrarsi in aula con coraggio, senza scappare, come a fatto di fronte al processo», facendo riferimento al caso della Diciotti. Dello stesso avviso il Pd, che ha accusato il vicepremier di aver fatto crollare economia, lavoro e molto altro ancora, cause per cui ora Salvini vuole correre alle urne, perché «incapace di rispettare le promesse fatte».

Infine, parola al M5S, per tramite del capogruppo Stefano Patuanelli: «Se c'è una cosa di cui il M5S non ha paura, è quella di tornare dagli elettori - ha dichiarato - ma è irrispettoso chiedere la sfiducia del premier

oggi stesso (ieri, ndr.), così come lo sarebbe domani (oggi, ndr.), giornata in cui ricade l'anniversario della tragedia del Ponte Morandi. Dovevamo essere qui a parlare di infrastrutture e sicurezza, e invece parliamo di poltrone. Ma noi, non abbiamo paura del voto». ●

Jacopo Peruzzo



Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Cassino al n.1 del 04/01/1988



Editore  
Giornalisti Indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Roselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente  
Valerio Tallini

Direttore Generale  
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale  
Daniele Ciardi  
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile  
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:  
Euro 1.630.029,65  
Indicazione resa ai sensi  
della lettera f) del comma 2  
dell'articolo 5 del decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina tel. 0773.1728199  
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.982211  
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza  
via Bari, 19 - 03043 Cassino  
tel. 0776.1801182  
cassino@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica,  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280  
Roma



Concessionaria pubblicità  
Iniziative Editoriali srl  
Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100  
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773  
Latina  
C.so della Repubblica, 200 - 04100  
tel. 0773.1510404  
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



**Appuntamento  
martedì prossimo  
in Senato  
con il premier Conte**



## Incertezza totale Cosa succede ora

Al centro del campo  
c'è il Movimento 5 Stelle  
Va col Pd o al voto?

### L'ANALISI

La votazione di ieri al Senato e il dibattito che l'ha preceduta hanno, se possibile, reso ancora più ingarbugliato lo scenario politico. La Lega non ritira la mozione di sfiducia ma tende una mano al M5S dicendosi disposta a votare subito il taglio dei parlamentari. A patto, però, che si torni subito alle urne. M5S replica rilanciando con il taglio degli stipendi e assicurando di non aver alcun timore di un ritorno al voto. Ma Di Maio e soci, al Senato, hanno votato insieme al Pd dimostrando di avere numeri solidi a Palazzo Madama. Quindi, volendo.

La domanda che un po' tutti si ponevano ieri era questa: ma si può approvare una riforma costituzionale e torna-

re subito al voto come ha chiesto Salvini? Normalmente la risposta sarebbe no. In questo caso, invece, è sì. Perché un articolo del Ddl di riforma del Parlamento dice che si può applicare alla prossima Legislatura. Insomma, se si torna a votare in autunno si eleggerebbero gli attuali 945 parlamentari. E questo garantirebbe la poltrona a tutti gli uscenti, almeno sulla carta. Una soluzione all'italiana. A questo punto, il 20 agosto si vota la mozione di sfiducia della Lega a Giuseppe Conte. Salvo sorprese, ovviamente. Che non sono da escludere, considerando che fino a ieri chi chiede la sfiducia al Governo è ancora parte integrante del Governo medesimo. Il cerino è tutto nelle mani del Movimento 5 Stelle che deve decidere: far proseguire la Legislatura con un'altra maggioranza oppure incassare la riforma costituzionale e usarla come bandiera in una difficile campagna elettorale. ●

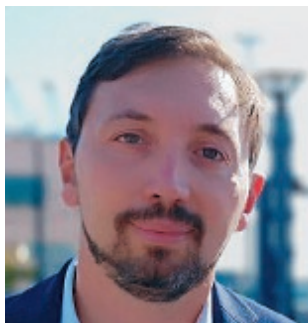
# Le vacanze interrotte della politica

**In Aula** I senatori e i deputati costretti a restare a Roma per il precipitare della crisi di governo. Zicchieri: «Nessun problema. Tanti italiani lavorano durante i festivi, non vedo perché non possiamo farlo anche noi»

In aula a Palazzo Madama c'erano tutti, ieri, i senatori pontini. Ma anche i deputati sono a Roma e dintorni, chiamati a votare la calendarizzazione della riforma del Parlamento. In questo scenario continuamente mutevole della politica italiana, dopo ieri sera sappiamo solo la data del voto alla mozione di sfiducia a Giuseppe Conte e al suo Governo. Ma non sappiamo se e come evolverà la crisi. L'unica certezza è che i parlamentari hanno dovuto annullare le vacanze d'agosto.

Claudio Fazzone (Forza Italia) non aveva prenotato ferie, era al Senato anche la scorsa settimana per votare le mozioni sulla Tav. Stesso discorso per la senatrice Marinella Pacifico (M5S) e per il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini. Quest'ultimo, entrato pochi mesi fa in Senato, aveva già

Nelle foto,  
**Francesco Zicchieri** (Lega),  
**Raffaele Trano** (M5S) e **Nicola Calandrini** (Fratelli d'Italia)



deciso di non prenotare per le ferie concedendosi alcuni giorni sui monti Lepini a Bassiano.

Saltate invece le ferie di Francesco Zicchieri, onorevole della Lega, coordinatore regionale del Carroccio. Zicchieri aveva prenotato con la famiglia alcuni giorni a Ortese ma ha dovuto disdire. «Per prima cosa vengono gli interessi del

Paese e degli italiani. Ci sono tantissimi cittadini che lavorano nei giorni festivi e che percepiscono indennità inferiori a quelle dei parlamentari, è giusto che se c'è da lavorare per il bene del paese si lavori a prescindere se ferragosto o meno», afferma il deputato del Carroccio. Come sempre fa la spola tra Roma e Terracina, dove può

concedersi dell'ottimo mare.

Anche il collega di partito Claudio Durigon aveva prenotato le ferie e ha dovuto disdire. Nelle scorse settimane era riuscito a concedersi qualche fine settimana di relax sulla riviera adriatica tra una festa e l'altra della Lega.

Niente ferie invece per Raffaele Trano (M5S). «Abbiamo in calendario diverse iniziative sui territori questa estate per l'organizzazione del partito e per toccare con mano alcune vicende importanti».

Insomma qualche disagio ma tutto sopportato. Anche perché si è parlamentari e quindi rappresentanti dei cittadini sempre, anche da agosto. E forse sarà stata l'occasione per capire che si può lavorare anche nel mese d'agosto e non farsi un mese e mezzo di ferie. Non tutto il male vien per nuocere. ●T.O.

**In tanti avevano  
prenotato  
e poi hanno dovuto  
disdire le vacanze**



Enrico Forte  
Partito democratico



**Da tempo Massimo Passamonti è vicino al consigliere regionale e comunale del Pd Enrico Forte**

**Retroscena** Le trattative tra i due partiti per un accordo immediato. Sarà necessario un mini rimpasto nell'esecutivo

# Pd-Lbc, la variabile Passamonti

Incontro nell'ufficio dello storico esponente socialista che sarebbe uno dei nomi sul tavolo per un ruolo in giunta

## POLITICA

TONJORTOLEVA

■ C'è un nome che torna spesso in questi giorni negli incontri tra il Partito democratico e Latina Bene Comune. E' quello di Massimo Passamonti, una storia nel partito socialista che fu e negli ultimi anni molto vicino al consigliere regionale e comunale del Pd Enrico Forte. E' nello studio di Massimo Passamonti, in centro a Latina, in piena ztl, che si è svolto il primo incontro tra la delegazione del Pd formata da Alessandro Cozzolino, segretario comunale e dai consiglieri Forte e Zuliani e Lbc, rappresentata dal capogruppo Dario Bellini e dal segretario Francesco Giri. Passamonti è solo un mediatore? Per il momento forse sì, ma attenzione: la sua esperienza potrebbe tornare presto utile.

Pd e Lbc sono al momento alle fasi preliminari e un'intesa, se ci sarà, arriverà solo a settembre, al ritorno dalla pausa estiva. Bisogna mettere nero su bianco un accordo che contenga le cose da fare, gli obiettivi comuni per i restanti due anni di amministrazione. Ma soprattutto bisogna inserire nel confronto anche il sindaco di Latina Damiano Coletta. E sarà proprio in quel momento che arriveranno i nodi al pettine. Il pd, infatti, avrebbe un piano che prevede un assessore per Nicoletta Zuliani in modo da iniziare a far scorrere

Massimo Passamonti è stato negli anni Novanta un esponente di punta del Partito socialista



Coletta vorrebbe evitare di avere gli attuali consiglieri Pd in giunta



la lista degli eletti e fare spazio a chi rimase fuori nel 2016. Ma siamo sicuri che Coletta accetterà in giunta chi fino a oggi è stato all'opposizione? Difficile crederlo. Il primo cittadino potrebbe chiedere personaggi al di fuori della politica, persone d'area che però non abbiano ruoli politici. Ed ecco che torna in gioco Massimo Passamonti. Enrico Forte ha un rapporto solido con lui e secondo i bene informati il suo nome non dispiace nemmeno a quell'ala di Lbc che fa riferimento a Salvatore Forlenza. Dal canto suo,

Passamonti, dopo aver avuto posizioni critiche verso l'amministrazione Coletta, da alcuni mesi ha corretto il tiro e sembra meno duro, anzi chi lo conosce dice che spesso prende le difese di Coletta rispetto a chi lo critica.

Insomma, al momento opportuno il nome di Massimo Passamonti potrebbe finire sul tavolo del rimpasto che sarà il preludio della nuova maggioranza Partito democratico-Latina Bene Comune. La delega per lui? Si sussurra l'urbanistica. ●

## Sanità, addio confermato ai punti di primo intervento

Entro fine anno saranno trasformati. Simeone: «Una scelta sbagliata»

### IL FATTO

■ Nel piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio sanitario regionale 2019-2021 si materializza di fatto l'eliminazione dei Punti di primo intervento. Tecnicamente viene prevista la loro trasformazione in Punti di erogazione di assistenza primaria entro la fine dell'anno. E' quanto contenuto in un atto della Regione Lazio.

«E' una scelta insensata - attacca il consigliere regionale di Forza Italia Giuseppe Simeone - Molti utenti saranno costretti a rivolgersi altrove per avere assistenza. Penso alla provincia di Latina, la più colpita, dal momento che secondo la Regione



nei PPI pontini si registrano oltre centomila accessi annui distribuiti fra Cori, Cisterna, Sabaudia, Sezze, Priverno, Gaeta e Minturno. Numeri talmente consistenti da non poter essere cancel-

lati con un colpo di spugna. Numeri che dimostrano come la destrutturazione dei Punti di primo intervento significhi solo impoverire ulteriormente l'offerta sanitaria del territorio, già estre-

A sinistra una protesta dei cittadini alcuni mesi fa.



mamente debole, con il risultato di intasare di codici bianchi i Pronto Soccorso degli ospedali già alle prese con carenze strutturali, di personale e posti letto. Lo smantellamento dei PPI, rischia quindi solo di privare i cittadini di servizi primari ed essenziali costringendoli a percorrere diversi chilometri per arrivare alle strutture più vicine. Pensiamo

alla provincia di Latina, dove i residenti di piccoli centri come Cori o Minturno impiegherebbero circa un'ora per raggiungere i Pronto di Soccorso di prossimità.

Senza una rete assistenziale efficiente e capillare l'unico risultato che si raggiungerebbe con la loro chiusura sarebbe quello di ingolfare ancora di più i Pronto Soccorso». ●



# Task force contro l'inquinamento

**Ambiente** Incontro tra Acqualatina e amministrazione comunale per il monitoraggio del sistema di depurazione. Previsto un piano operativo condiviso per garantire un costante miglioramento e controllo delle infrastrutture.

## SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Monitoraggio costante del sistema di depurazione delle acque di Sabaudia e un protocollo per migliorare le infrastrutture legate all'operatività del servizio idrico e fognario. Di questo e di altri argomenti legati a tale tematica si è parlato nell'incontro che si è tenuto lunedì nel palazzo municipale di Sabaudia. Presenti il presidente di Acqualatina Michele Lauriola, il direttore tecnico Ennio Cima, il sindaco Giada Gervasi, l'assessore all'Ambiente Tiziano Lauri ed Ennio Zaottini.

L'incontro ha preso il via con una visita al depuratore in zona Belsito. È stato constatato il corretto funzionamento dell'impianto ed è stata monitorata anche la qualità delle acque. In Comune, invece, il direttore tecnico ha illustrato le opere di rifacimento della rete fognaria di via Principe di Piemonte. I lavori - è stato spiegato - sono volti a ottimizzare il servizio in tutta l'area anche in vista della tappa di prova della coppa del mondo del 2020 che si terrà proprio a Sabaudia nel 2020. Gli interventi prenderanno il via in autunno e la loro conclusione è prevista entro la fine dell'anno.

«L'occasione - scrivono da Acqualatina in una nota - è stata utile anche per condividere un pro-



Un'immagine dell'incontro in Comune

collo d'intesa che coinvolge Acqualatina, il Comune di Sabaudia, l'Ente di Ambito e il Parco nazionale del Circeo. Il testo vede l'avvio di un rapporto sinergico volto alla tutela e alla valorizzazione ambientali, al fine di garantire un costante miglioramento e controllo delle infrastrutture legate all'operatività del servizio idrico e fognario, nonché alla tutela e alla promozione del corretto uso delle acque, tramite la condivisione di un piano operativo».

«Ringrazio il Sindaco per la disponibilità personale e della sua Amministrazione.» Ha dichiarato il Presidente di Acqualatina, Lauriola. «Sono lieto di poter contribuire a questo progetto congiunto. Come rappresentante della compagine pubblica della Società sono fermamente convinto che sia soprattutto grazie a rapporti sinergici come quello stretto con il Comune di Sabaudia che si possa far fronte tempestivamente e con efficienza alle

esigenze del territorio».

«La tutela dell'ambiente e la garanzia dei servizi sono obiettivi primari per questa Amministrazione.» Ha commentato il Sindaco Giada Gervasi.

«Le sinergie trovate con Acqualatina, che ringrazio per l'intesa instaurata, rappresentano un valido strumento per la corretta gestione del territorio in materia di rete idrica e fognaria, nonché di tutela delle acque e del loro utilizzo».

## Squadra promossa Lavori al campo

### PONTINIA

■ Adesso si passerà alle vie di fatto. L'amministrazione comunale di Pontinia ha infatti affidato l'appalto per gli interventi di manutenzione al campo sportivo comunale "Riccardo Caporuscio". «In seguito della promozione della Società calcistica ASD Pontinia - si legge nella determina pubblicata sull'albo pretorio dell'ente - il campo sportivo comunale richiede una serie di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la recinzione del rettangolo di gioco, la tinteggiatura degli spogliatoi e la risoluzione di infiltrazioni sulla copertura di questi ultimi, da eseguirsi prima dell'inizio della stagione 2019-2020».

In questo senso l'amministrazione comunale aveva richiesto, tramite un bando di gara, un preventivo di spesa alla Ditta Edile Centra Guerrino di Sabaudia e alla Eseduemme di Sezze. La prima ha offerto il prezzo di 16mila euro oltre IVA; la seconda 8.196,72 oltre IVA.

La scelta del Comune di Pontinia è dunque ricaduta sulla setina Eseduemme che si occuperà ora dei lavori per un importo complessivo di 10mila euro. ●

**La nota** Al Gruppo Gabetti l'incarico di contattare i privati per verificare lo stato di fatto degli immobili

# Livelli baronali, gli Aguet-Blanc prendono iniziativa

## SAN FELICE CIRCEO

■ Sulla questione dei cosiddetti "livelli baronali" interviene la famiglia Aguet-Blanc, che ha deciso di prendere iniziativa. «Ricorre quest'anno il centenario di una pubblicazione di James Aguet, la cui ristampa sarà presentata il prossimo autunno, nella quale quest'ultimo, nel 1919, anticipa in materia di proprietà fondiaria concetti economici, sociali e giuridici - si legge nella nota a firma di Giovanna Bertolini, procuratrice degli Aguet-Blanc - che solo con le riforme del secondo dopoguerra troveranno attuazione in Italia, anche se purtroppo solo parziale». Nel documento, James Aguet ritiene che la terra debba essere ceduta dai grandi ai piccoli proprietari in enfiteusi. Si dice «persuasivo che l'unico mezzo di concedere un terreno o una casa a chi è privo di capitali sia l'enfiteusi» e che «questo sia il mezzo più efficace per trattenere in patria i nostri concittadini e soprattutto per farvi ritornare un giorno quel-

li che cercano nell'emigrazione il miglioramento del loro stato economico». Questo è ormai "storia". Gli Aguet-Blanc intervengono quindi sulla situazione attuale, oggetto di un incontro pubblico organizzato dal Comune e anche di un esposto a firma dell'associazione "Lapis". «Chi oggi disconosce il diritto della famiglia o ne pretende la semplice rimozione non solo si basa su un assurdo giuridico, ma ignora l'intento nobile e le finalità sociali che sono stati alla base della concessione in enfiteusi, e non nella vendita, di tanti immobili in San Felice e del benessere che tale strumento ha determinato per i singoli e per la collettività. La famiglia Aguet-Blanc - aggiunge la procuratrice - non ha volutamente partecipato al pubblico dibattito sviluppatosi negli ultimi tempi in Paese, né è sino ad ora intervenuta direttamente con precisazioni a mezzo stampa che pure sarebbero state necessarie alla luce delle inesattezze contenute in alcune dichiarazioni pubblicate. Ciò al fine di non influenzare in alcun modo

Un'immagine panoramica di San Felice

scelte e decisioni. Purtroppo, tale dibattito non ha a tutt'oggi prodotto concrete ipotesi di soluzione». Motivo per cui la famiglia ha deciso di prendere iniziativa e individuato un soggetto, il Gruppo Gabetti, che assumerà l'incarico «di contattare gli interessati per verificare lo stato di fatto e di diritto degli immobili, provvedendo poi, ove necessario, a ricercare

bonariamente soluzioni condivise». «La famiglia Aguet-Blanc, nel solco della oramai ultracentenaria tradizione che la vede impegnata nell'accrescimento del patrimonio economico, sociale e culturale del Circeo, resta disponibile a valutare eventuali diverse soluzioni al tema su esposto che dovessero concretamente esserle rappresentate». ●



**Ricordato uno scritto del barone Aguet risalente a cento anni fa**

**«Disponibili a valutare eventuali diverse soluzioni concretamente rappresentate»**





La spiaggia di Serapo

**La decisione** Scattano divieti sui litorali del sud pontino tra Gaeta, Formia e Minturno

## Ferragosto senza falò nel Golfo Le ordinanze di tre sindaci

### I PROVVEDIMENTI

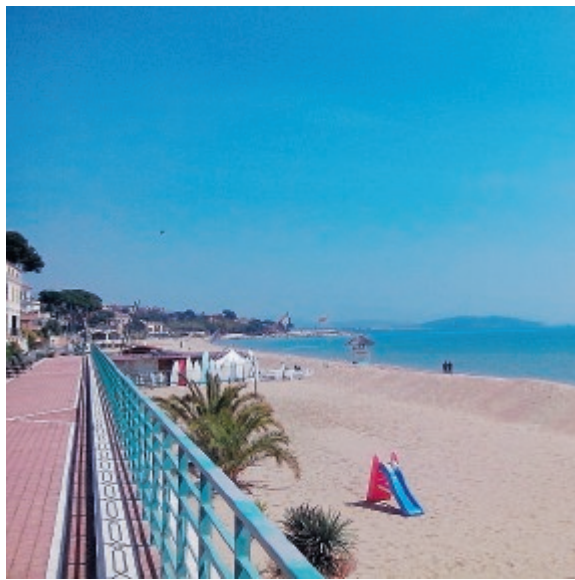
FRANCESCA IANNELLO

■ Addio a falò, feste sulla spiaggia tra amici e al classico tuffo di mezzanotte sotto le stelle, almeno durante la notte tra il 14 e il 15 agosto. Le tradizioni sono tradizioni, ma le amministrazioni locali di Gaeta, Formia e Minturno, hanno deciso all'unanimità di porre un veto per motivi di sicurezza sugli arenili del litorale della Riviera di Ulisse.

La prima a porre il divieto è stata l'amministrazione Mitrano che ha deliberato il 9 agosto scorso la chiusura delle spiagge dalle 19 di oggi alle 6 di domani 15 agosto.

Una decisione questa, regolata dall'ordinanza numero 369, alla luce dei tristi eventi degli scorsi

**L'enorme  
afflusso  
di persone  
durante  
gli scorsi anni  
ha provocato  
seri pericoli**



Il litorale di Vindicio

anni. Sugli arenili del litorale di Gaeta infatti, durante la notte del 14 agosto, da sempre si sono svolte manifestazioni danzanti, bivacchi ed accensioni di fuochi e falò, organizzati autonomamente dai partecipanti senza preavviso alcuno alle autorità locali e privi pertanto di qualsiasi tipo di autorizzazione da parte degli enti competenti. E puntualmente durante queste feste non sono pochi gli incidenti e i casi in cui si sono verificati malori per abusi di alcool o sostanze stupefacenti rendendo difficili anche gli interventi di soccorso. Spesso infatti i soccorsi sono risultati di difficile gestione, sia per quel che riguarda le comunicazioni telefoniche, sia per l'impossibilità di intervento celere dei mezzi di soccorso causato da traffico caotico e parcheggio selvaggio, sia per il buio più totale.

gio, sia per il buio più totale.

L'enorme afflusso di persone durante gli scorsi anni, ha infatti provocato seri pericoli per l'incolumità pubblica, arrecando inoltre notevoli danni agli arenili liberi e all'ambiente. Controlli quindi a tappeto da parte degli enti preposti alla sicurezza a cui è stata inoltrata l'ordinanza in questione, come il Comando Compagnia Carabinieri di Gaeta, il Commissariato di Polizia di Stato, la Capitaneria di Porto e il Comando di Polizia Locale di Gaeta.

Divieti e limitazioni a cui non si è sottratta nemmeno l'amministrazione comunale della sindaca Paola Villa. Il divieto infatti riguarderà soprattutto la somministrazione e la vendita di alcolici e altre bevande in bottiglia, vetro o lattina, sui litorali della città di Formia. È quanto stabilito dalla prima cittadina con ordinanza numero 55 durante il periodo di Ferragosto. La sindaca infatti ha tenuto a sottolineare come Formia sia un territorio a vocazione turistica balneare, ed è proprio in quest'ottica e interesse dell'amministrazione comunale garantire alla collettività il pieno utilizzo delle spiagge a libera fruizione in sicurezza e nel rispetto delle norme igieniche quindi promuovere un'immagine curata del litorale. Per questo motivo è stata presa in misura urgente la decisione di adottare un'apposita disciplina vincolante, finalizzata alla salvaguardia e alla tutela dei luoghi per igiene pubblica e la pubblica sicurezza della cittadinanza. Oltretutto ai titolari degli esercizi commerciali, l'amministrazione ha ricordato il divieto perentorio della vendita di somministrazione di bevande alcoliche a minori di diciott'anni.

Al coro si è unito anche il sindaco Stefanelli di Minturno che nell'ordinanza di divieto, ha specificato come in occasione del Ferragosto, numerosi utilizzatori delle spiagge libere sono usi a trattenerci sull'arenile oltre l'orario di balneazione per campeggiare, bivaccare e accendere falò. L'accensione dei fuochi sull'arenile rappresenta un danno per l'ambiente e può essere pericolosa in prossimità di stabilimenti balneari in legno o in prossimità di dune cespugliate. ●

## Segnaletica abbattuta e gettata, ecco i commenti

La richiesta di maggiori controlli e più sanzioni

### GAETA

■ Sulla questione dei giorni scorsi della segnaletica abbattuta e gettata nel dirupo lungo la strada Flacca di Gaeta, in molti hanno espresso il loro parere. Tra maggioranza e minoranza il coro è stato all'incirca unanime. Oltre l'assessore Felice D'Argenzio che ha più volte sottolineato la volontà di mantenere una linea dura e tolleranza zero contro atti come questi, il consigliere di minoranza Gen-

naro Romanelli ha reso noto su Facebook: «Pochi giorni fa l'Astral, Azienda Strade Lazio, ha installato nelle piazzole di emergenza della Via Flacca, lungo la nostra Riviera di Ponente, la cartellonistica di divieto di sosta. In alcune di queste piazzole la medesima è già scomparsa, presumo sia stata oggetto di vandalismo. I "turisti" non mettono a rischio l'incolumità del prossimo - ha continuato - non bivaccano per giorni sulle nostre spiagge senza alcun servizio igienico, non gettano di tutto e di più su uno dei tratti di costa più belli in assoluto. Confido nell'operatività dell'Assessore alla Polizia Municipale e nel Comandante dei Vigili. Basta solo multe, bisogna



La Polizia Municipale

chiamare come da normativa i carri attrezzi, solo così si contrasterà alla radice il fenomeno delle tendopoli, delle mini discariche e della mancata sicurezza di questo tratto». Sulla stessa linea anche il consigliere di maggioranza Raffaele Matarazzo: «In accordo con Romanelli e qualche altro consigliere stiamo facendo il possibile affinché la legge sia sempre applicata. Non si contano più le ripetute segnalazioni e richieste di intervento agli organi competenti. Siamo d'accordo con chi chiede controlli e sanzioni durissime. Sono anni che chiediamo la rimozione forzata di ogni auto parcheggiata in entrambe le direzioni. Finalmente si muove qualcosa». ● F.I.



# Battaglia per un debito difficile

**La storia** Una piccola imprenditrice si «impone» su un colosso del credito e ottiene di pagare con rate «sostenibili». Però la banca si vendica e la segnala su tutti i circuiti come cattiva pagatrice. Duello in Tribunale

## FORMIA

■ La battaglia tra una piccola imprenditrice di Formia e un colosso statunitense del credito passa dal Tribunale di Cassino. E' una specie di lotta tra Davide e Golia, dove il primo è una donna che si è ribellata alle clausole vessatorie della banca per una somma si dovuta ma che non doveva essere pagata nei termini pretesi dalla banca, bensì con modalità sostenibili come prevede la legge numero 3 del 2'12 e come ha confermato il giudice del Tribunale di Cassino, sulla base di una consulenza tecnica. La signora C.M. sulla base di un debito accertato nei confronti della banca aveva presentato il cosiddetto «piano del consumatore» al fine di rientrare dal dovuto, appunto. Piano che aveva ottenuto l'omologa, poi impugnata dalla banca. Una vicenda processuale iniziata ad ottobre del 2018 con la presentazione della proposta di piano di rientro dal debito da parte dell'imprenditrice, a febbraio 2019 è arrivato il via libera con l'omologa del Tribunale ma la banca a marzo 2019 ha proposto reclamo, unico creditore dissenziente perché gli altri avevano accettato; la richiesta della banca di rigetto del piano è stata bocciata in questi giorni e adesso la debitrice potrà pagare secondo condizioni sostenibili per la sua condizione economica e sociale attuale. Le sono stati riconosciuti i diritti dei consumatori previsti dalla legge. Eppure questa storia non è ancora finita, poiché, nonostante le decisioni del Tribunale, la banca ha comunque provveduto a segnalare la signora sui circuiti informativi creditizi come un «pagatore inaffidabile» a causa del ritardo nei pagamenti di alcune rate successive al riconoscimento dell'omologa sul debito originario. La stessa banca ha già comunicato che farà una ulteriore segnalazione per la signora quale «inadempiente persi-



Il duello giudiziario si svolge davanti al Tribunale di Cassino dal 2018

stente». Secondo il legale della signora, l'avvocato Cosmo Leccese, è stato raggiunto «l'importante risultato della applicazione della legge 3/2012, il cui scopo principale è, appunto, quello di consentire a debitori, che per cause a loro non impu-

tabili si siano venuti a trovare in difficoltà, di trovare una via d'uscita tutelata e predisposta da un Tribunale». Ad ogni modo resta lo scoglio delle segnalazioni al circuito creditizio e che, nei fatti, snobbano ciò che ha avallato il giudice del Tribu-

nale civile di Cassino. Avverso le segnalazioni di «cattivo pagatore» agli altri soggetti che erogano il credito la donna potrà di nuovo chiedere l'intervento del giudice ma in questa vicenda prevale, ancora adesso, il «peso» dell'istituto di credito sulle tutele giudiziarie e legali pur accordate a chi improvvisamente si trova a non poter più far fronte ai debiti accesi quando pensava di poterli sostenere. E a poco vale, almeno in questa specifica situazione, l'impegno formale a rispettare un piano di rientro possibile in base alle risorse disponibili. Peraltro il giudizio del Tribunale circa la necessità di applicare rate sostenibili si fondava sulla perizia di un tecnico che aveva, in precedenza, valutato le clausole stringenti e impossibili imposte dalla banca nonostante i problemi economici della cliente. ●

**La signora aveva ottenuto dal giudice l'applicazione della legge sui consumatori**



Un'immagine del centro di Formia dove si trova la sede del colosso del credito

## GAETA

■ Un appuntamento con la storia e con uno dei personaggi più misteriosi della nostra letteratura, quello previsto per lunedì 19 agosto prossimo: al Museo diocesano di Gaeta infatti si terrà la «Lectura Dantis», «Il folle volo di Ulisse: la sconfitta dell'umana ragione».

Dal santuario della Madonna del Colle di Lenola alla splendida cornice della Pinacoteca del Museo diocesano, fa tappa a Gaeta la Lectura Dantis a cura dell'Oratorio parrocchiale di Lenola, ormai arrivata alla sua undicesima edizione.

Presso il Museo diocesano di Gaeta, in piazza de Vio 7, il professore Nazareno Pandozi commenterà il XXVI Canto dell'Inferno: «Il folle volo di Ulisse: la

**L'iniziativa** Lunedì il professore Nazareno Pandozi commenterà il XXVI Canto dell'Inferno

## Al museo diocesano si leggerà Dante



Il Museo diocesano di Gaeta

sconfitta dell'umana ragione», accompagnato dalla lettura del testo dantesco da parte dell'attore e regista Giuseppe Pestillo, reduce dal successo della docufiction in onda su Rai 1 «Figli del destino», diretta da Francesco Micciché e Marco Spagnoli.

Il commento musicale sarà invece affidato ai maestri Maria Civita Marrocco, Gianni Mastromanno e Ilenia Bartolomucci.

L'evento è stato fortemente voluto e organizzato dall'Associazione Ante Omnia, nell'ambito delle attività del progetto «al Tempio», già alla seconda edi-

zione, ed è realizzato in collaborazione con l'Arcidiocesi di Gaeta, Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto e con il contributo dell'8X1000 alla Chiesa Cattolica.

Al termine della Lectura i partecipanti potranno inoltre visitare gratuitamente le collezioni del Museo diocesano ed apprezzare l'esposizione di un'incisione in micro-calligrafia dell'intera Divina Commedia in un unico foglio di pergamena di grandezza 48,5 x 69 cm. L'ingresso è gratuito e limitato al numero massimo di posti disponibili. ● **F.I.**



# Operazione antidroga, giovane pusher in manette

I militari della Tenenza hanno tratto in arresto un 18enne del posto

## GAETA

Un'importante operazione antidroga è stata condotta nella notte tra lunedì e martedì dai militari della Tenenza di Gaeta. Durante un servizio di pattuglia finalizzato, appunto, al contrasto dello spaccio i carabinieri hanno tratto in arresto un giovane pusher. Si tratta

di D.R.M. 18enne del posto. Ma andiamo ai particolari dell'attività. I militari stavano svolgendo un servizio di controllo, quando il giovane è stato trovato in possesso di un panetto di sostanza stupefacente del tipo hashish del peso di 99,56 grammi. Altra droga era nascosta in un pacchetto di sigarette, opportunamente confezionata in cellophane del peso di 2,08 grammi. Il ragazzo durante le operazioni ha opposto resistenza ai militari, divincolandosi, spingendo e strattoneando gli stessi. I carabinieri poi

**Il ragazzo ha opposto resistenza ai militari, divincolandosi, spingendoli e strattoneandoli**



Il materiale sequestrato

hanno proceduto con una perquisizione domiciliare e qui è stata rinvenuta ulteriore sostanza stupefacente del peso complessivo di 118,85 grammi, materiale per il confezionamento ed un'agenda riportante diversi nomi e relativi indirizzi.

E' scattato il sequestro del materiale e della droga, mentre l'arrestato è stato trasferito presso la propria abitazione in regime degli arresti domiciliari. Ma le indagini dei carabinieri continueranno. ●

**Il caso** Il primo cittadino in carica dal 2005 al 2010 ribadisce la necessità di spostare gli impianti fuori Punta Stendardo

# Di nuovo l'acquacoltura sotto accusa

L'intervento dell'ex sindaco di Minturno, Pino Sardelli, sulla problematica dell'inquinamento del Golfo

## AMBIENTE

«Con le concessioni di itticoltura rilasciate a Gaeta non si è capito più niente e a nulla, purtroppo, sono valsi i tentativi miei, da amministratore, per farli spostare». Lo afferma in una nota l'ex sindaco di Minturno, Pino Sardelli, che sul tempo delle scie di schiuma, dà la sua spiegazione. «Nei giorni scorsi - ha continuato Sardelli - si è parlato dell'inquinamento di rio Recillo, i cui sporadici sversamenti di fogna non possono inquinare il nostro mare. Intorno agli anni 70/80 Formia, Gaeta Minturno, Itri e tutti i paesi che si affacciano sul Garigliano, compresi Cellole e Baia Domizia, non avendo depuratori, scaricavano direttamente in mare; Minturno più di tutti tramite il Garigliano, considerando che allora avevamo il doppio delle presenze, se non il triplo, rispetto ad oggi, e, nonostante tutto il mare era sempre chiaro e cristallino. Tutto ciò fino agli anni 90. Nel frattempo tutti si sono dotati di depuratori, chi molto efficienti come il nostro, chi meno come Formia, Ma tutti indistintamente, si depurano. Poi hanno cominciato con le concessioni di piscicoltura a Gaeta e da qui non si è capito più nulla. In una riunione degli industriali svoltasi



L'ex sindaco di Minturno, **Pino Sardelli**, e gli impianti di acquacoltura

a Gaeta, a Villa Irlanda, denunciava il fatto, chiamando a testimone l'allora comandante della Capitaneria di Porto, presente in sala, chiedendo lo spostamento fuori Punta Stendardo degli impianti stessi ma, considerati i costi, mi risposero picche. Nell'ultimo anno del mio mandato inoltrai denuncia alle autorità competenti, che non fu più seguita da me perché

**«Bisogna vedere cosa c'è sotto le gabbie ma tutti tacciono»**

scaduto il mandato. Quella iniziativa non fu seguita da altri perché tutti son buoni solo per fare chiacchiere, annunci, denigrare altri e basta. In sintesi con il ponente tutta quella roba con il mangime arriva da noi. Bisogna vedere cosa c'è sotto le gabbie e tutti tacciono o fanno finta di non sapere». Lo stesso ex sindaco, in carica dal 2005 al 2010, ha poi precisato che

«se alle elezioni del 2010 fosse stato riconfermato la condotta e gli impianti di piscicoltura non c'erano più». Dichiarazioni che tirano in ballo di nuovo il discorso della delocalizzazione degli impianti ititici, che l'Amministrazione di Minturno intende chiedere ufficialmente, come annunciato nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Stefanelli. ● **G.C.**



## GAETA

Un maresciallo dell'Esercito di Santi Cosma e Damiano evita un tentativo di suicidio di una donna di 33 anni. L'eroe del giorno è Rinaldo D'Arienzo, sottufficiale dell'Esercito in servizio presso il IV Reggimento Artiglieria e Contraerea Peschiera di Mantova, intervenuto proprio mentre una donna, originaria dell'Est Europa, si stava gettando dal cavalcavia dell'Ariana, al km 26.100, in territorio di Gaeta. Il militare, attualmente distaccato in missione in Turchia, stava tornando da Sperlonga a bordo della sua moto, quando ha notato una donna che aveva scavalcato il guard-rail che stava cercando di lanciarsi nel vuoto, trattenuta

**L'episodio** Protagonista Rinaldo D'Arienzo di Santi Cosma e Damiano, sottufficiale dell'Esercito a Mantova

# Salva una donna che vuole tentare il suicidio



Rinaldo D'Arienzo

da un ragazzo. Il D'Arienzo è scesa dallo scooter e si è lanciato verso la coppia, riuscendo ad aiutare il ragazzo che stava trattenendo con la forza la donna, decisa a lanciarsi dal cavalcavia. Un intervento opportuno perché il ragazzo, che aveva trattenuto per qualche minuto l'aspirante suicida, è caduto a terra stremato, mentre il maresciallo riusciva a bloccare la donna. Nel frattempo chiedeva ad alcune persone di avvisare la Polizia e il 118, poco dopo intervenuti sul posto. La donna ha affermato che è stata salvata, ma che ci ri-

proverà ancora, per la delusione derivata dall'abbandono del suo ragazzo. Un gesto che inizialmente è stato scongiurato dall'amico che l'ha trattenuta ma dal tempestivo e opportuno intervento del sottufficiale, che non ha perso il controllo della situazione, sino all'arrivo degli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Gaeta, che poi hanno preso in gestione il caso. I sanitari del 118 hanno poi provveduto ad occuparsi delle condizioni fisiche della donna, sottoposte alle cure del caso. ● **G.C.**





## Tutto in una Notte: Tatangelo oggi a Nettuno

Nella città di Nerone  
nessun dorma  
tra iniziative e feste

### L'APPUNTAMENTO

Non poteva che intitolarsi "Tutto in una Notte", la lunga kermesse che si svolgerà a Nettuno tra oggi e domani, giorno di Ferragosto.

La macchina organizzatrice si è messa in moto da tempo, affinché ogni iniziativa in programma sia perfetta. Nessun dorma, sembra essere il consiglio migliore per chi intende divertirsi e ritrovarsi in

strada a condividere la festa.

Si parte alle 21,30 con il grande concerto gratuito in Piazza Mazzini di Anna Tatangelo. La Notte proseguirà con l'esibizione di Peppe Socks (ex Capo Plaza) presso lo stabilimento ProLoco, subito dopo spazio alle suggestioni dello spettacolo pirotecnico di mezzanotte.

L'organizzazione ricorda poi la "Notte bianca" degli stabilimenti balneari di tutto il litorale. Sarà difficile sceglierne uno, visto che hanno tutti la possibilità (grazie a una apposita ordinanza) di organizzare feste sulla spiaggia fino alle 3 del mattino e di restare aperti fino alle 6.

Dopo il successo, non solo di pubblico ma anche di organizzazione del concerto di Federica Carta & Shade, l'Amministrazione comunale ha deciso di mettere nuovamente a disposizione il Bus Navetta che collegherà le aree di sosta con il centro cittadino, per l'occasione isola pedonale. Il servizio sarà attivo dalle 18 all'una.

Saranno, poi, a disposizione le aree di sosta di Piazzale Berlinguer, riaperto lo scorso 2 agosto, via della Liberazione, Campo Sportivo Filiberto De Franceschi (ex Loricina) in via Lombardia, Scuola elementare Angelo Castellani in via Cavour e i parcheggi sempre gratuiti su via La Malfa. ●



Due giorni di festa e una lunga Notte Bianca che stasera si apre con il live di Tatangelo

## Sotto il segno dei pesci il live più atteso

**Venditti ad Anzio** Il cantautore grande protagonista stasera, le emozioni ritornano

### RIFLETTORI

CLAUDIO RUGGIERO

"Compagno di scuola, compagno per niente, ti sei salvato o sei entrato in banca pure tu?" cantava nel 1975 Antonello Venditti: un inno agli ideali e alle aspirazioni giovanili che si frantumano davanti ai compromessi dell'età adulta, quando il disincanto prende il posto dell'ardore adolescenziale convinto di poter cambiare il mondo. Riflessioni intergenerazionali che proseguono nell'album "Sotto il segno dei pesci" del 1978, dove "Giovanni è un ingegnere che lavora in una radio, ha bruciato la sua laurea, vive solo di parole". Considerazioni poetiche di un illuminato cantautore che nell'arco della sua ultraquarantennale carriera ha composto brani immortali entrati a buon diritto nell'immaginario collettivo e nei quali, chi più chi meno, ha potuto ritrovare il proprio percorso di vita. Canzoni senza tempo amate da tutti e celebrate in un concerto con il quale l'artista romano, dopo essersi esibito nei palazzetti invernali, sta calcando adesso i palcoscenici estivi della Penisola, a quaranta anni dalla pubblicazione dell'album "Sotto il segno dei pesci", definito dalla rivista Rolling Stone Italia uno dei cento dischi italiani più belli, incassando all'epoca 700mila copie vendute. Unica data nel Lazio, questa sera alle ore 21 ad Anzio nello Stadio del Baseball Icar Peugeot, dopo il doppio sold-out di Roma e quelli di Milano, Napoli, Firenze e Torino, evento organizzato da Ventidieci insieme all'Amministrazione Comunale ed al sindaco Candido De Angelis. Oltre ad eseguire tutti i brani dell'album, Antonello Venditti nel corso del concerto regalerà al pubblico le perle del suo repertorio, a cominciare da "Roma Capoccia" da lui composta

**Antonello Venditti** fa tappa con il suo tour questa sera allo Stadio del Baseball di Anzio. Una notte magica e canzoni senza tempo



quando aveva 14 anni, testimonianza di un talento precoce, fatta ascoltare per la prima volta allo storico locale Folkstudio di Trastevere e incisa nell'album di esordio "Theorius Campus" insieme a Francesco De Gregori. Altri celebri brani in scaletta: "Alta ma-

rea", "Ci vorrebbe un amico", "Notte prima degli esami", "Che fantastica storia è la vita", "Settembre", "L'uomo falco", per citarne solo alcuni. In occasione dell'anniversario l'album è stato ripubblicato nelle versioni doppio cd, vinile e box super deluxe: la versione

**I vari brani dell'album inseriti al centro di 45 anni di canzoni e successi**

doppio cd con l'album completo rimasterizzato e in più l'inedito "Sfiga", le versioni in francese mai pubblicate prima d'ora dei brani "Sara" e "Sotto il segno dei pesci", un booklet di 32 pagine con foto e contenuti inediti. Prevendita per il concerto su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it). ●







La rubrica settimanale di @Igerslatina  
in cui viene selezionata la foto più apprezzata della Community



## Iger Of The Week

È di @gabrieletisk  
lo scatto più bello  
della settimana

### IL RICONOSCIMENTO

Lo scatto della settimana arriva direttamente dal borgo di Sperlonga ed è di @gabrieletisk che diventa l'Iger of the Week.

La sua foto viene pubblicata sull'edizione odierna di Latina Oggi e da ieri è anche sul sito LatinaOggi.eu nella rubrica settimanale "Iger of the Week". @gabrieletisk è stato inoltre ospite questa mattina della trasmissione "Igers On Air" su Ra-

dio Luna.

L'invito rivolto a tutti gli appassionati di fotografia resta quello di continuare a partecipare alle belle e originali proposte ideate e lanciate dalla Community.

Igerslatina ricorda inoltre che con questo scatto @gabrieletisk entra di diritto tra i concorrenti degli Igerslatina Masters Challenge.

Tecnologia, community web e anche bellezze del territorio si congiungono ancora una volta grazie all'attività promossa con passione e impegno da Igerslatina, una realtà che nel tempo è riuscita a diventare un vero e proprio punto di riferimento con le sue

interessanti proposte che richiamano appassionati e curiosi.

Prendervi parte è veramente molto molto semplice, e il numero di chi lo fa è in continua crescita: è sufficiente, infatti, seguire e pubblicare le vostre foto del territorio usando sempre #igers latina (oramai l'hashtag numero uno della nostra provincia pontina), nelle didascalie o nei commenti dei post per partecipare così alle selezioni degli Iger Of The Week ma anche alle future mostre fotografiche e alle altre interessanti iniziative organizzate sempre da Igerslatina in tutto il vasto territorio compreso nella nostra provincia. ●

Il Borgo di Sperlonga nello scatto di GABRIELETISK che diventa l'Iger of the Week



www.latinaoggi.eu - redazione@latinaoggi.info - cultura@latinaoggi.info

#LatinaOggi e #Igerslatina insieme per regalarvi gli scatti più belli della nostra amata provincia. Siamo orgogliosi di annunciare a tutta la Community pontina l'avvio di una prestigiosa media partnership. A partire da questa settimana "Iger of the Week", vale a dire il migliore scatto scelto dalla giuria di #igerslatina, diventa una rubrica fissa che sarà pubblicata sulla nostra testata. Certamente un motivo in più per partecipare con le vostre foto più belle al racconto quotidiano del nostro territorio: vi ricordiamo che per poter essere selezionati è sufficiente pubblicare su Instagram una o più fotografie di Latina e provincia usando l'hashtag ufficiale #igerslatina. Ma le sorprese non finiscono qui per gli Instagramers già insigniti di questo riconoscimento nel 2015 e per quelli futuri... ci sarà una grande sorpresa sotto l'albero! Aspettiamo i vostri scatti! #latinaoggi #igerslatina #igersitalia #igers #instagramers #lazioismo

# Circe e Ulisse: il mito sul mare di Ponza

Isole Negli spazi magici dell'antica cisterna della Dragonara questa sera un viaggio fantastico  
L'evento durante la visita notturna: sono protagonisti Irma Ciaramella e Francesco Maria Cordella

### RIFLETTORI

LUISA GUARINO

La grande cisterna di epoca romana di Ponza, sita in località Dragonara e aperta da qualche anno alla fruizione del pubblico, ospita questa sera con inizio alle 22.30 "Ulisse ritrovato": un viaggio fantastico nel Mito in compagnia della Maga Circe e Ulisse durante la visita notturna nell'antica struttura. Promosso dalla Pro Loco dell'isola, presidente Emilio Aprea, l'evento si inserisce nel calendario della rassegna "Mare di Circe - Città della Cultura 2019" che coinvolge San Felice Circeo, Ponza e Ventotene: è realizzato da Acts Theater Produzioni Artistiche ed è ideato e diretto da Francesco Maria Cordella. Info: Pro Loco 0771 80031. Il lavoro è alla sua terza replica e ha sempre registrato entusiastici sold out: l'ultima serata è in programma per metà settembre. Gli spettatori si muovono in gruppo per seguire in punti diversi dell'enorme struttura il racconto dei protagonisti: la Maga Circe, Irma Ciaramella; Ulisse, Francesco Maria Cordella. La Guida è Brigida Vitiello, che è sì "il cicerone" che descrive le caratteristiche dei luoghi, la loro funzione, il ruolo di straordinario serbatoio di acqua dolce che veniva poi distribuita in tutta l'isola, ma è anche il tramite tra i protagonisti e i "visitatori" che si sono introdotti nella cisterna stessa.

Circe, dalla carnagione nivea e vestita di rosso, la apostrofa con veemenza, chiedendo contezza delle persone presenti, e cominciando a narrare la sua storia con

Il lavoro è alla sua terza replica Ha sempre registrato entusiastici sold out

Ulisse: l'arrivo dell'eroe sull'isola di Eea (antico nome attribuito a Ponza) con i suoi amici da lei trasformati in animali, la passione amorosa culminata con il concepimento di Telegono, e poi il tradimento, il dolore, la vendetta. I passi nella cisterna proseguono, così come le notizie fornite dalla guida, che si trasforma di nuovo in Guida quando i "visitatori" giungono al cospetto di Ulisse. Prima che fisicamente, l'uomo si palesa con fortissime spaventose urla, poi vuole sapere chi sono i "visitatori": solo dopo queste spiegazioni comincia a narrare di sé. Ha camicia e braghe biancastre, viso e membra sono impolverate di bianco, brandisce un lungo bastone. E racconta:



Sotto Ciaramella e Cordella. Sopra un momento da "Telegono"

nel suo passato niente gesta gloriose e nemici invincibili, armi potenti e gloria; tutto il tempo lo ha trascorso in quel buio completo, a quella profondità. Ora, proprio in quei visitatori vede la possibilità di "ritrovarsi", di poter tornare nel mondo. Ma non può decidere da solo. Ecco allora materializzarsi Circe, come un guizzo, una visione: e accondiscende al generoso gesto. Ricordiamo che, con la stessa Produzione e gli stessi protagonisti, nei giorni scorsi sul sagrato della chiesa di Ponza è stato rappresentato con grande successo "Telegono", poema in versi di Gino Usai, mise en espace di Francesco Maria Cordella. Perché Ponza e Mito sono tutt'uno. ●







MERCOLEDÌ  
**14**  
AGOSTO

## ALATRI

**Festival del folklore** Alle 21.15, in piazza Santa Maria Maggiore, lo spettacolo dei gruppi folkloristici. Sul palco il gruppo folk "Arlecchino" di Bergamo e dal Messico "Nahui Ollin"

## ANZIO

**Antonello Venditti in concerto** Antonello Venditti live con eventi unici e imperdibili per celebrare "Sotto il Segno dei Pesci" e festeggiare i 40 anni di uno degli album più significativi che hanno fatto la storia della musica italiana. Antonello Venditti, accompagnato dalla sua band storica, darà vita a un concerto intergenerazionale, con i brani dell'album inseriti al centro di 45 anni di canzoni. Presso lo stadio del baseball "Renato Reatini" dalle 21.30. Biglietti su TicketOne

## ARCE

**Cristiano e la Pork band** Dalle ore 21.30 in piazza Umberto I ad Arce il concerto di Cristiano e la Pork band organizzato da Comune e associazione Arx, con il patrocinio di Comunità montana e Regione Lazio

## CISTERNA

**Tania Frison Live** Tania Frison, cantautrice di Cisterna, si esibirà questa sera in Piazza XIX Marzo insieme alla sua band, riproponendo le hit italiane degli anni '80 - '90 completamente riarrangiate. La serata proseguirà poi con un ospite d'eccezione, il cantautore Anonimo Italiano. Dalle 21.30, ingresso gratuito

## MAENZA

**Festa patronale in onore di Santa Maria Assunta in Cielo e San Rocco** Tornano i tradizionali giorni di festa in onore della patrona della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo e San Rocco e in serata musica con i Kalimba de Luna

## MINTURNO

**Cherry Pie Trio live** Cherry Pie Trio è un'esperienza autentica nel favoloso mondo degli anni '50. Il gruppo nato nel 2010 e capitanato dal chitarrista Tyron D'Arienzo vanta oltre 400 concerti alle spalle in locali, festival, sale concerto e feste private di tutta Italia. Un power trio essenziale e d'impatto, che ricalca i più grandi successi del Rock'n'Roll. Uno show spedito e senza soste e tutto da ballare. La band si propone in "alta fedeltà", con abiti a tema, sound e strumenti vintage. Si esibiscono al Mary Rock (Via Monte d'Oro) località Scauri. Inizio alle ore 23 circa

## ANZIO

**Terra Mia Musiche dal Sud** L'Associazione Culturale Sophy Arte Musica con il patrocinio del Comune di Anzio, presenta Terra Mia - Ensemble Megaride. Ballate e Canti tradizionali dell'Italia Meridionale. Serata finale nel giorno di Ferragosto in Piazza Garibaldi con libera entrata per tutti. Tarantelle, pizziche e tammurriate sono parte della tradizione folcloristica dell'Italia del sud. Una serata ricca di emozioni e di allegria. A fine spettacolo seguiranno come di rito i Fuochi d'Artificio del Comune di Anzio

## CASALVIERI

**Summer Festival 2019** Patty Pravo in concerto, alle 21.30, in piazza San Rocco, nel centro di Casalvieri. L'ingresso è gratuito

## ESPERIA

**Eugenio Bennato in concerto** I ritmi e i colori del sud in un concerto da non perdere. Eugenio Bennato si esibirà in piazza Campo Consalvo alle 21.30

## FONDI

**Saperi e Saperi Fondani** Nell'ambito dell'iniziativa Saperi e Saperi Fondani, presso la Villa Demetrianiana (Via Rene), in località San Magno, stasera approda l'it Floyd Pulse Tour che propone la musica psichedelica dei Pink Floyd. Appuntamento a partire dalle ore 21

## FORMIA

**Festival dello Street Food** Sialza oggi il sipario sul Festival dello Street Food,

giunto alla seconda edizione. La coloratissima carovana accenderà la festa sulla splendida terrazza vista mare dando vita ad un evento unico in Piazza della Vittoria, dove 20 street - chef daranno vita ad un vero e proprio villaggio del gusto. Mercato dell'artigianato, musica, spettacoli e attività per i bambini completeranno la formula del divertimento. Dalle ore 17 alle 23.30, fino al 18 agosto

## MAENZA

**Festa patronale in onore di Santa Maria Assunta in Cielo e San Rocco** Tornano i tradizionali giorni di festa in onore della patrona della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo e San Rocco e in serata musica con la band Stylnovo e Tony Figo

## ROCCAMASSIMA

**Ferragosto Rocchigiano** La Proloco di Rocca Massima con il patrocinio del Comune presenta come ogni anno il concerto di Ferragosto in piazza. Quest'anno saranno protagonisti i "Clima". A partire dalle ore 21

## SANFELICE CIRCEO

**Requeen Live** La notte più popolare della stagione estiva nella piazza di fronte al mare (Piazzale G. Cresci) dove questa sera si esibirà la tribute band dei Queen, dalle ore 21

## TERRACINA

**Chicken Production Live** Chicken Production è un gruppo nato a Terracina, influenzato dalle lingue, dai suoni e dal transito dei personaggi che nel tempo hanno costruito la cultura del Mediterraneo. Mezzi Marinai è il terzo lavoro del gruppo, il primo a uscire dai



VENERDÌ

**16**  
AGOSTO



L'attore e regista  
**Alessandro Siani**  
atteso a Villa Adele

territori in cui è nato per esportare l'ibrido di narrazioni e ricordi che confluisce nei brani. Il gruppo si esibirà in Piazza del Municipio a partire dalle ore 21

**Transition Festival** Una maratona musicale di due giorni che prende il via oggi presso lo stadio "Colavolpe" (Via Ceccaccio) dalle ore 12 a notte fonda. Si esibiranno: Len Faki; Ellen Allien; Helena Hauff; Dr. Rubinstein; 999999999 live; Asymptote; Mute8; Drown. Area Food, servizio navetta e parcheggio custodito. Costo del biglietto regolare 29 euro, backstage 60 euro

## TORRE CAJETANI

**Annalisa Minetti in tour** Il tour "Dove il cuore batte" di Annalisa Minetti fa tappa a Torre Cajetani. La cantante milanese si esibirà in piazza del Municipio alle 21.15

## ANZIO

**Alessandro Siani. Felicità Tour** L'attore e comico partenopeo ritorna a teatro con un monologo dal vivo, sarà accompagnato dal maestro e compositore Umberto Scipione che dal vivo suonerà e segnerà le tappe cinematografiche della sua carriera da "Benvenuti al Sud" passando per "Il Principe Abusivo" e "Si Accettano Miracoli" per concludersi con "Mister Felicità". Il nuovo spettacolo sarà anche l'occasione per poter raccontare il dietro le quinte dei suoi film, ma anche l'opportunità per poter parlare delle differenze tra nord e sud, tra ricchi e poveri, delle nuove tendenze religiose. Lo spettacolo si terrà nella suggestiva cornice di Villa Adele, dalle ore 21

## CISTERNA

**Le Vibrazioni in concerto** Il rock de Le Vibrazioni, gruppo musicale pop - rock, in una sera nel cuore dell'estate in Piazza XIX Marzo. A partire dalle ore 21.30

## FORMIA

**Festival dello Street Food** Seconda giornata per il Festival dello Street Food, giunto alla seconda edizione. La coloratissima carovana accenderà la festa sulla splendida terrazza vista mare dando vita ad un evento unico in Piazza della Vittoria, dove 20 street - chef animeranno un vero e proprio villaggio del gusto. Mercato dell'artigianato, musica, spettacoli e attività per i bambini completeranno la formula del divertimento. Dalle ore 17 alle 23.30, fino al 18 agosto

**Tommasso Primo Live** Uno straordinario cantautore emergente, assoluto protagonista del panorama contemporaneo musicale napoletano. Eccezionalmente al Morgana (Via Abateosti, 105) a partire dalle ore 22

## GAETA

**La Nave di Serapo** Altro appuntamento con la rassegna estiva La Nave di Serapo che questa sera presenta il concerto dell'Orchestra di Tamburo Rosso. Insieme a Valentina Ferraiuolo ci saranno Gianni Aversano, Ferdinando Piscopo, Domenico De Luca, Marco Pescosolido, Andrea Esposito. Con la partecipazione straordinaria del gruppo di danze popolare TerrAmare di Serena Petronio. Presso lo stabilimento balneare La Nave di Serapo. Per info e prenotazioni: 0771740391

## MAENZA

**Festa della Birra** In occasione della Festa della Birra che si svolge nel centro storico del paese, questa sera, a partire dalle 21.30 si esibirà dal vivo la Negramaro Tribute Band con le più belle canzoni del famoso gruppo capitanato da Giuliano Sangiorgi

## SABAUDIA

**Street Food Village** La carovana dello Street Food Village sbarca proprio sotto la centralissima Torre Civica comunale, in occasione del Sabaudia Music Village. Saranno 4 giorni all'insegna del gusto del cibo di strada e della birra artigianale, accompagnati da tanta buona musica. Foodtruck, stand gastronomici e aperic provenienti da tutta Italia e non solo, si cimenteranno nell'ormai classico format dello "street food", con



## Museo diocesano

# Il folle volo di Ulisse

**Lenola** La Lectura Dantis affidata al prof Pandozi  
Una iniziativa a cura dell'Oratorio parrocchiale

## LUNEDÌ 19 AGOSTO

— "Il folle volo di Ulisse: la sconfitta dell'umana ragione". Il professore Nazareno Pandozi è pronto a commentare il XXVI Canto dell'Inferno in quel di Lenola, lunedì 19 agosto alle ore 21.00 presso il Museo diocesano di Gaeta, in piazza de Vio 7, affiancato dall'attore e regista Giuseppe Pestillo e accompagnato, per la parte musicale, dai maestri Maria Civita Marrocco, Gianni Mastromanno e Ilenia Bartolomucci. Al termine della Lectura i partecipanti potranno visitare gratuitamente le collezio-

ni del Museo e l'esposizione di un'incisione in micro-calligrafia dell'intera Divina Commedia in un unico foglio di pergamena di grandezza 48,5 x 69 cm.

L'evento è organizzato dall'Associazione Ante Omnia, e rientra in un progetto più ampio - "Al Tempio" - realizzato in collaborazione con l'Arcidiocesi di Gaeta, Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto e con il contributo dell'8X1000 alla Chiesa Cattolica.

L'ingresso è gratuito e limitato al numero massimo di posti disponibili. È gradita la prenotazione. Infoline ai numeri: 392.7526097 o 350-5675589. ●



Eugenio Bennato  
live ad Esperia





**I**l 13 agosto del 1899, e dunque 120 anni fa, nasceva a Leytonstone, un quartiere dell'East End di Londra, Alfred Hitchcock, unanimemente considerato uno dei personaggi più importanti della storia del cinema. Per tutti coloro i quali volessero approfondire la figura e l'opera del grande regista britannico, invito vivamente alla lettura di uno splendido volume edito in Italia da Saggiatore, ed intitolato "Il cinema secondo Hitchcock". Si tratta di una lunga intervista (di oltre cinquecento domande), realizzata nel corso di diversi anni da un altro grande maestro del cinema mondiale, e precisamente da François Truffaut, con l'obiettivo di svelare al pubblico i segreti di «un uomo incredibile e di un regista straordinario».

Il famoso regista francese, nella prefazione del libro, spiega le motivazioni che lo indussero a realizzare questo insolito "progetto giornalistico": egli voleva rendere giustizia al collega inglese il quale, nonostante i numerosi successi che avevano costellato la sua lunga carriera, non era tuttavia adeguatamente stimato dalla critica cinematografica americana. Ed infatti, in proposito, così scrive: «Non si tratta di ammirare estaticamente l'opera di Alfred Hitchcock, né di definirla perfetta, ineccepibile e senza alcuna imperfezione. Penso soltanto che la sua opera sia stata finora così gravemente sottovalutata che è importante prima di tutto darle il suo giusto posto tra i primissimi... anche i suoi denigratori sono d'accordo nell'assegnargli il titolo di primo tecnico del mondo... come l'hanno ben definito Eric Rohmer e Claude Chabrol, Alfred Hitchcock non è né un narratore di storie né un esteta, ma "uno dei più grandi inventori di forme di tutta la storia del cinema. Solo, forse, Murnau ed Eisenstein possono, su questo argomento, sostenere il paragone con lui... la forma qui non abbellisce il contenuto, lo crea". Il cinema è un'arte particolarmente difficile da dominare per la molteplicità delle doti - a volte contraddittorie - che esige. Se tante persone molto intelligenti o molto creative hanno fallito nella regia, la ragione è che lo spirito di analisi e lo spirito di sintesi che, tenuti simultaneamente all'erta, permettono di eludere le innumerevoli trappole create dalla frammentazioni del découpage delle riprese e del montaggio dei film... ogni inquadratura è un'informazione che si dà al pubblico... Hitchcock ha scelto di esprimere tutto visivamente... si trova ad essere praticamente l'unico a filmare direttamente, cioè senza ricorrere al dialogo esplicativo dei sentimenti come il sospetto, la gelosia, il desiderio, l'invidia... è il solo cineasta in grado di filmare e renderci percettibili pensieri di uno o più personaggi senza ricorrere al dialogo, il che mi autorizza a vedere in lui un regista realista... lo stile di Hitchcock si riconosce anche in una scena di conversazione tra due personaggi, semplicemente dalla qualità drammatica dell'inquadratura, dal modo realmente

**È a ragione considerato uno dei più grandi registi. Ma spesso la critica non l'ha capito**

# IL CINEMA (E LA VITA) SECONDO SIR ALFRED

**L'anniversario** Hitchcock era nato il 13 agosto del 1899  
**L'infanzia, le ossessioni, l'ironia e la macchina da presa**  
**Il libro-intervista di Truffaut ci aiuta a conoscerlo meglio**

unico di distribuire gli sguardi, di semplificare i gesti, di ripartire i silenzi nel corso del dialogo, dall'arte di creare nel pubblico la sensazione che uno dei due personaggi domina l'altro, quello di suggerire, al di fuori del dialogo, tutta un'atmosfera drammatica precisa, l'arte infine di condurci da un'emozione all'altra, seguendo la sua sensibilità... il cinema di Hitchcock non sempre è esaltante, ma arricchisce sempre, se non altro per la grandissima lucidità con la quale denuncia le offese fatte dagli uomini alla bellezza e alla purezza. Se siamo disposti ad accettare l'idea che il cinema non sia inferiore alla letteratura credo che sia necessario classificare Hitchcock nella categoria degli artisti inquieti, come Kafka, Dostoevskij, Poe. Questi artisti dell'angoscia non possono evidentemente aiutarci a vivere, perché vivere per loro è già difficile, ma la loro missione è di dividere con noi le loro ossessioni. Con questo, ed anche eventualmente senza volerlo, ci aiutano a conoscerci meglio, il che costituisce un obiettivo fondamentale di ogni opera d'arte».

La prima cosa che si percepisce, leggendo il libro di Truffaut, è la "complicità professionale" che esiste tra i due grandi registi (i quali, conversando degli oltre cinquanta film girati da Hitchcock durante la sua carriera, offrono al lettore una visione molto tecnica delle sceneggiature, delle riprese, della recitazione, e degli aspetti produttivi). Tuttavia, tra di loro, sembra esistere un inspiegabile distacco. Evidenziato ad esempio dal fatto

**Era pieno di paure. E forse per questo ha raccontato storie terrificanti**

che si rivolgono, l'uno all'altro, attraverso un formalissimo "lei" che appare francamente ingiustificato, viste le circostanze. La lunga intervista si apre richiamando un episodio assai curioso dell'infanzia di Hitchcock, il quale così lo ricorda: «Avevo forse quattro o cinque anni... mio padre mi mandò al commissariato di polizia con una lettera. Il commissario la lesse e mi richiuse in una cella per cinque o dieci minuti, dicendomi: "Ecco cosa si fa ai bambini cattivi". Non ho la minima idea di cosa avessi fatto per meritare quella punizione».

Tale episodio condizionò notevolmente il grande regista inglese, il quale, infatti, confessò pubblicamente in più occasioni la sua fobia nei confronti della polizia. Elemento, questo, che spesso emerge in molti dei suoi film («Ho sempre provato, come se fossi io la vittima, le emozioni di una persona che è arrestata, viene portata al commissariato in macchina, guarda attraverso le sbarre la gente che entra in un teatro, che esce da un caffè, che fa insomma la vita di tutti i giorni con piacere»).

Ma la giovinezza di Alfred fu comunque piuttosto particolare anche per altri motivi: «Ero quello che comunemente si dice un bambino giudizioso... tutto meno che espansivo. Anche molto solitario. Non ricordo di aver mai avuto un compagno di giochi. Mi divertivo tutto solo e li inventavo io stesso. Sono stato in collegio dai Gesuiti. La mia famiglia era cattolica, cosa che in Inghilterra rappresenta quasi un'eccentricità. Probabilmente è stato in que-

sto periodo che il sentimento della paura si è sviluppato con forza dentro di me. Paura morale, di essere associato a tutto ciò che è male. Me ne sono sempre tenuto lontano».

**H**itchcock rivela a Truffaut anche in che modo si avvicinò alla settima arte: «Andavo molto spesso a teatro... spesso uscivo da solo per andare a vedere le prime, tuttavia il cinema mi attraeva di più, e preferivo i film americani o a quelli inglesi», e quando, da semplice "addetto ai sottotitoli" dei film muti, divenne dapprima sceneggiatore, e poi regista. Un giorno, i produttori della casa cinematografica dove lavoravo, mentre conversavano dei loro progetti futuri, dissero: «Ora ci occorre una sceneggiatura. Mi feci avanti. E confessai: Mi piacerebbe scriverla. Lei?», risposero. Che altre sceneggiature ha fatto? Feci vedere loro l'adattamento di una storia che avevo scritto per esercizio. Rimasero favorevolmente impressionati, e così riuscii ad ottenere il lavoro. Questo accadeva nel 1922... nel 1925, invece, Michael Balcon mi propose di dirigere un film. Gli risposi che non ci avevo ancora pensato perché ero molto contento di scrivere sceneggiature e di fare lo scenografo, e non mi immaginavo assolutamente regista. Ma accettai».

Da qui cominciò una carriera lunghissima, che consacrerà Alfred Hitchcock come uno dei più importanti personaggi della storia cinematografica mondiale. Non tutti sanno che il suo primo





una scrivania nella redazione di un giornale («più tardi è diventata una superstizione, e infine si è trasformata in una vera e propria gag»).

Truffaut, nella parte finale del suo bel libro, ci svela altri dettagli della vita e dell'opera del grande regista britannico: «Hitchcock era un uomo speciale per il suo fisico, il suo spirito, la sua morale, le sue ossessioni... era un nevrotico il quale, quando da adolescente si rese conto che il suo fisico lo metteva in disparte, si è ritirato dal mondo e l'ha guardato con una severità inaudita... praticando il cinema come una religione... prima della sua morte ebbi l'occasione di incontrare un vecchio padre gesuita che era stato suo compagno al collegio Sant'Ignazio a Londra all'inizio del secolo. Si ricordava molto bene dello scolaro Alfred Hitchcock, tutto rotondo, che si teneva in disparte nel cortile durante la ricreazione. Appoggiato contro un muro guardava i suoi compagni giocare a pallone con un'aria di disprezzo, tenendo già allora le mani incrociate sul ventre... era un uomo le cui paure lo hanno spinto a raccontare le storie più terrificanti. Si è sposato vergine a venticinque anni, e non ha mai conosciuto altra donna che sua moglie... solo quest'uomo poteva riuscire a mostrare l'assassinio e l'adulterio come scandali, egli solo sapeva farlo, ed era il solo che aveva il diritto di farlo». Tale descrizione ci aiuta a comprendere meglio la personalità del geniale cineasta inglese, ad intuire le sue nascoste fobie, ad interpretare meglio le memorabili immagini dei suoi film. E se è pur vero che David Selznick (il produttore di «Via col vento»), una volta, in una lettera inviata alla moglie, scrisse: «Finalmente ho incontrato Hitchcock. L'uomo è piuttosto simpatico, ma non è il tipo di persona che si può portare in campeggio», è anche vero che la bonaria ed ingombrante figura del regista britannico da sempre suscita, in tutti noi, più simpatia che avversione o terrore. A rendercelo amabile è la sua ironia latente, il suo humor inconfondibile. Che usava spesso, e che gli faceva dire - a mio avviso a ragione - che «i giochi di parole sono la forma più alta di letteratura».

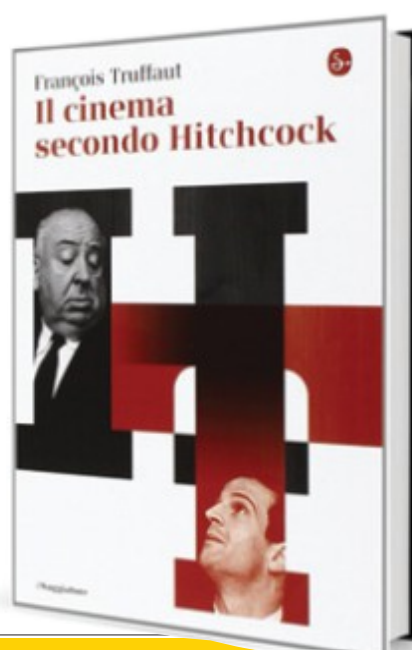
Grazie, Sir Alfred, per avermi incuriosito con «La finestra sul cortile»; per avermi coinvolto con «Intrigo internazionale», e, perché no, anche per avermi spaventato con «Psyco». La penso anche io come François Truffaut: «Hitchcock non si è accontentato di praticare un'arte, ma si è impegnato ad approfondirla, a coglierne le leggi, più strette di quelle che governano il romanzo. Non solo ha reso più intensa la vita, ha reso più intenso il cinema». ●

**Stefano Testa**

#### IL GENIO

★  
Con i suoi film ha avuto la capacità di terrorizzarci ma anche di farci riflettere  
★

**Il cinema secondo Hitchcock**  
di François Truffaut  
Il Saggiatore



film, il regista britannico, lo filmò (in parte) in Italia. Prima a Genova (dove in albergo subì il furto di diecimila lire...) e poi sulle sponde del lago di Como. Già dopo le prime pellicole una parte della critica intuì le potenzialità del novello cineasta, che infatti venne definito dalla stampa specializzata «un giovane con l'intelligenza di un maestro». Ed in effetti, tra le altre cose, egli seppe gestire meglio di tanti altri suoi colleghi dell'epoca il traumatico passaggio dell'arte cinematografica dalla fase del muto a quella del sonoro. E ciò nonostante ritenesse in cuor suo che i film muti fossero «la forma più pura del cinema» e che con l'avvento del sonoro il cinema si fosse «bruscamente irrigidito in una forma teatrale».

La lettura della lunga intervista di Truffaut ci offre la ghiotta occasione di conoscere la metodologia di lavoro di Hitchcock («Leggo una storia solo una volta. Se mi piace l'idea di base la faccio mia, dimentico completamente il libro e faccio del cinema... quello che non riesco a capire è che uno si impadronisca completamente di un'opera, un buon romanzo che l'autore ha impiegato tre o quattro anni per scrivere e che è tutta la sua vita. Prendono il libro, lo manipolano per bene, si circondano di artigiani e tecnici quotati e si ritrovano candidati all'Oscar, mentre l'autore si dissolve sullo sfondo. Nessuno pensa a lui. Se prende un romanzo di Dostoevskij, non solo «Delitto e Castigo», ma un altro qualsiasi, ci trova molte parole e tutte hanno una funzione precisa... per espri-

mere la stessa cosa in un modo cinematografico bisognerebbe sostituire le parole con il linguaggio della macchina da presa, girare un film di sei ore o di dieci ore, altrimenti non sarebbe serio... occorre molto mestiere e capacità per riuscire ad ottenere un buon controllo sul tempo... Sono convinto che le sequenze di un film non devono mai procedere con lentezza, ma sempre in modo che l'azione si sviluppi, proprio come un treno «a cremagliera» che sale la ferrovia di montagna, tacca per tacca. Non bisognerebbe mai paragonare un film a un lavoro teatrale o a un romanzo. Quello che più gli si avvicina è il racconto, che si fonda sulla regola generale di contenere una sola idea che arriva ad esprimersi nel momento in cui l'azione raggiunge il punto

drammatico culminante. Avrà notato i che raramente lo sviluppo di un racconto incontra punti morti, ed è qui che sta la sua somiglianza con il film»).

Leggendo il libro si scoprono anche dettagli e segreti della personalità del grande regista inglese («Quando affronto le questioni di sesso sullo schermo, non dimentico che, anche per tale aspetto, la suspense comanda tutto. Se il sesso è troppo evidente, non c'è più suspense. Perché scelgo delle attrici bionde e sofisticate? Bisogna cercare delle donne di mondo, delle vere signore che diventano delle puttane quando sono in camera da letto. La povera Marilyn Monroe aveva il sesso stampato su ogni angolo del viso, come Brigitte Bardot, e questo non è molto fine... credo che le donne più interessanti, sessualmente parlando, siano le donne inglesi. Credo che loro, le svedesi, le tedesche del nord e le scandinave, siano più interessanti delle latine, le italiane e le francesi. Il sesso non deve farsi notare. Una ragazza inglese, con la sua aria da maestrina, è capace di salire su un taxi con lei - Truffaut, ndr - e, con sua grande sorpresa, di aprirle i pantaloni»).

Dall'intervista si viene anche a sapere l'origine e la motivazione delle famose apparizioni del regista all'interno delle sue pellicole. Hitchcock rivela infatti che, mentre stava girando il film «The lodger», nel 1926, aveva bisogno di riempire adeguatamente una scena. Ed allora decise di farsi riprendere mentre era seduto ad



Pur avendo collezionato, nel corso della sua carriera, ben cinque candidature all'Oscar quale miglior regista (nel 1941 per «Rebecca», nel 1945 per «Prigionieri dell'oceano», nel 1946 per «Io ti salverò», nel 1955 per «La finestra sul cortile» e nel 1961 per «Psyco»), il grande cineasta inglese non riuscì tuttavia a vincere la prestigiosa statuetta. Pochi mesi prima della sua morte (il 25 aprile del 1980), la Regina d'Inghilterra lo nominò baronetto, così chiudendo «in parità» un'ideale competizione con un altro genio del cinema britannico, Charlie Chaplin